Anno XVI. Mercordì 7 Settembre 1881 N. 213

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate e domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° settembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 25 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2 Disposizioni nel personale del regio corpo delle miniere.

La *Gazz. Ufficiale* del 27 agosto contiene:

1. R. decreto 16 giugno che approva la convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia a sezione ridotta al Ponte della Selva.
2 Id. 26 giugno che erige in ente morale la Pia Istituzione Baliatico e Sala di custodia dei bambini lattanti e slattati per la città di Brescia.
3. Id. 6 agosto che autorizza dal fondo per le spese impreviste una sesta prelevazione di lire 30,000 in favore del capitolo; « Spese per l'inchiesta sull'esercizio delle ferrovie, del ministero dei lavori pubblici.

La *Gazz. Ufficiale* del 29 agosto contiene:

1. R. decreto, 6 agosto, che autorizza una prelevazione di L. 40,000 per sussidi all'istruzione primaria.
2. Id. 6 aprile, che autorizza una prelevazione di lire 20.000 per l'amministrazione dei canali riscattati.
3. Decreto del ministro d'agricoltura, industria e commercio, 28 agosto, che permette l'introduzione nel regno delle *sanse* per l'estrazione dell'olio, con provenienza dalla costa settentrionale dell'Africa, dalla Turchia europea ed asiatica e dalla Grecia.

La *Gazz. Ufficiale* del 31 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine Mauriziano.
2. R. decreto 16 giugno che modifica i programmi e i regolamenti per la licenza ginnasiale e liceale.
3. Id. 7 agosto che modifica l'ordinamento degli archivi di Stato.
4 Id. 20 agosto che revocando un precedente decreto, ricostituisce il Collegio, il Consiglio e l'Archivio notarile di Castrovillari.

FERROVIE DELLA GRECIA

Credo esser mio obbligo di far consapevole ai gentili vostri lettori le notizie sulle ferrovie da costruirsi in Grecia pervenutemi oggi stesso da quel paese. Esse potranno interessare a non pochi vostri lettori che si occupano di queste intraprese.

Come già vi dissi nell'antecedente mia del primo settembre, non ho frapposto indugio ad occuparmi seriamente per avere dati positivi sulle future costruzioni ferroviarie elleniche. Ebbi occasione di dirvi che avea fatto delle pratiche onde raccogliere dettagli sulle stesse.

Avendo scritto all'ill. ing. Bariola, se poteva occuparsi di detto affare, od appoggiarmi nell'abbisogna, gentilissimo come sempre, mi rispose colla seguente:

« Varallo Sesia (Piemonte) 30 agosto 1881.

« *Egregio signore!*

« Mi venne respinta qui, dove mi trovo in villeggiatura, la stimata sua lettera 26 corrente mese da Udine, colla inclusa del di Lei amico sig. Lauzi, che mi faccio un debito di ritornarle.

« Per le linee ferroviarie in Grecia di cui Ella mi fa cenno, io sono in possesso già da molti anni di studii preparatorii fatti fare per conto di quel Governo, e poi controllati da ingegneri che io stesso spedii in luogo, quando si stavano ultimando le nostre linee in Turchia.

« Amici miei, rappresentanti primarissimi finanzieri, si occupano di quella concessione, e oltre i dati più recenti forniti dal Governo, si valgono di quegli studii che io ho loro confidati, per presentare delle serie proposte per avere l'intiera concessione. Io sono dunque impegnato con loro, e alla loro volta essi dichiararono di tenersi impegnati con me per le costruzioni.

« In tale stato di cose, io non potrei occuparmi con nessun altro di quelle ferrovie, e credo sarebbe da parte mia fiato sprecato il pensare a fare una concorrenza a quegli amici, che si trovano già da più mesi in sito, ed hanno avviate trattative, e mentre forse sulla base delle proposte da loro fatte, si apre ora dal Governo Ellenico quel concorso, o asta pubblica, di cui è cenno nella di Lei lettera, e che il di Lei amico sig. Lauzi prevedeva andrebbe fallito.

« Vedo che la di Lei *Società*, o *Consorzio Imprenditori*, non ha potuto concludere nessun affare col Bontoux, nè col Vitali e Richter, che sono colà per l'esecuzione di quei lavori in Regia cointeressata.

« Capisco che per l'indole del contratto che questi signori hanno colla Società della Union Generale, non possono fare altrimenti che suddividere i lavori in tanti piccoli cottimi. Credo che non si dia mano ancora alle Gallerie, perchè si studiano delle varianti al progetto, e l'ing. Sauvan riteneva di poterle tutte abbreviare di molto in lunghezza, e ottenere così un'economia nella spesa di costruzione: forse la approvazione, da parte del Governo, di queste varianti è causa del ritardo al loro incominciamento.

« La ringrazio della buona memoria che conserva di me e della premura ch'ebbe di farmi offerte e proposte per le eventuale assunzione delle concessioni in Grecia: — duolmi non potermene occupare diversamente che per la costruzione quando la concessione sarà accordata a Compagnia di piena ed indubbia solidità e fiducia. Allora avrò a memoria Lei ed il suo Consorzio.

« Gradisca i miei sinceri saluti e mi creda con distinta stima e considerazione suo

« devotissimo Ing. E. Bariola »

Alla suddetta lettera risposi immediatamente, ch'era ben contento l'aver sentito le annunciatemi notizie, che mi riputava onorato di poter ad ogni evenienza dipendere da lui per giovare gl'Imprenditori, per i quali mi occupo con assiduità onde abbiano ad avere quel lavoro, che per prezzi vili ed impossibili non possono ottenere in Serbia.

Era ansioso, di sapere il risultato dell'asta fatta in Atene per le concessioni delle ferrovie elleniche e ieri mi pervenne dall'amico la seguente lettera:

« Corfù 1 settembre 1881

« *Carissimo Consolini*,

« Di gran fretta ti annuncio che le due linee ferroviarie, cioè Pireo-Patrasso, e Pireo-Larissa furono concesse per la costruzione ed esercizio al signor Perdeu (francese) e per la somma di 108 milioni di franchi.

« Se ti fosti occupato prima, avresti avuto dagli amici tutto l'appoggio onde farti tenere la privativa. Quando vedrò qualche buono affare te lo proporrò. Dammi istruzioni, se debbo trattare per te col Concessionario sopradetto.

« La *Gazzetta d' Italia* porta il capitolato d'asta.

« Quando avrai formata la Banca Italo-Serba ne accetterò volentieri la rappresentanza.

« Sono Commissario della Lega Filellenica; ho formato un Comitato qui delle persone le più distinte.

« Scrivimi per tuttociò che ti possa occorrere e stringendoti la mano mi dico

« tuo affezionatissimo Lauzi »

Alla sopradetta risposi ieri stesso interessando l'amico a volersi subito occupare per avere possibilmente dal Concessionario Perdeu, la costruzione di una delle sei Sezioni che dal Governo Ellenico furono fissate sopra le due linee ormai concesse. Non v'ha dubbio, che l'amico si recherà appositamente in Atene ed appoggiato dal Governo stesso e da influenti amici inizierà le trattative col Concessionario sulle basi delle indicategli mie istruzioni; le quali sono appunto quelle ch'ebbi da due potenti imprenditori e da una Banca di Parigi pronta ad anticipare il deposito cauzionale per conto degli Imprenditori ch'io rappresenterò in questo affare.

Dalle pratiche che farà il Lauzi ne vedremo i risultati, e perchè queste non abbiano ad andarsene deserte, ho eziandio informato il signor ing. Bariola, perchè col potente suo appoggio appo il Concessionario s'abbia a riuscire nel bramato intento.

Checchè ne dicano i fannulloni, o chi solo si occupa a pregiudicare gl'interessi altrui, ho la coscienza di lavorare coll'intendimento di essere sempre utile ai miei connazionali, procurando eziandio a me stesso un frutto delle assidue mie fatiche.

Perdonate, che alla chiusa della presente faccia una digressione.

In via Montmartre n. 162 a Parigi è sorta col 1 settembre l'Agenzia telegrafica *Claes*. Un amico che appartiene alla stessa volle onorarmi, facendomi tenere il mandato di corrispondente ed agente della stessa per la Serbia.

Mi pervenne ieri il programma dal quale rilevo che detta Agenzia farà la rassegna politica commerciale, finanziaria e marittima di tutti i principali centri europei e fransantlantici.

All'uopo ha stabilito degli uffici telegrafici negli Stati Uniti d'America e nell'Inghilterra. Per le relazioni dirette, le conoscenze speciali delle materie svolte dai numerosi collaboratori e suoi corrispondenti, la rapidità delle comunicazioni delle notizie, e l'imparzialità con cui essa tratterà le stesse, giudicasi che questa Agenzia potrà portare de' grandi vantaggi al giornalismo, al commercio ed ai finanzieri. Stamane mi pervennero dall'Agenzia non pochi fogli di notizie ed informazioni raccolte ed emanate dalla stessa ed io credo poter esser utile al vostro accreditato giornale comunicandovele nella loro originalità.

Abbenchè il vostro giornale non sia di grande formato, pur tuttavia, a mio debole parere, sarebbe il caso di fare un piccolo gazzettino a minuti caratteri riproducendo tutte quelle informazioni, riviste ed altro d'importante che dall'Agenzia sopradetta a mio mezzo vi potessero pervenire.

5 settembre.

Antonio Consolini.

ITALIA E RUMENIA

Il senatore Tornielli, ministro italiano in Rumenia, ha inviato un esteso e minuto rapporto sulle relazioni commerciali fra quel paese e il nostro, dimostrando la possibilità di attivare nuovi e più proficui traffici.

Rileva il conte Tornielli quanto sia cresciuto il movimento commerciale del Danubio, come linea di importazione aperta alla concorrenza mondiale.

Indica in qual modo dovrebbero contenersi gli speditori italiani per sottrarsi alle frodi dei commissionari, che sono state finora un grave ostacolo allo sviluppo delle relazioni commerciali; lamenta la mancanza di un servizio cumulativo ben combinato fra l'Italia e la Rumenia, e afferma che gli industriali italiani si trovano in una condizione sfavorevole, non solo rispetto agli austriaci, ma anche ai francesi e agli inglesi.

La mancanza di puntualità negli arrivi, i continui trasbordi, e le fermate ai punti intermedi, che aggravano le spese di spedizione, impediscono attualmente quello scambio di transazioni commerciali che sarebbe assai facile di attuare.

Una gran parte del commercio fra l'Italia e la Rumenia non si fa ora direttamente, ma dalle piazze di Trieste e di Marsiglia.

ITALIA

Roma. Il 23 corrente il papa terrà l'annunziato concistoro. Non è ancora deciso se vi si creeranno dei cardinali, essendovi qualche dissidio circa le nomine dei cardinali francesi. Nel caso che nel concistoro venissero proclamati dei nuovi cardinali, il papa pronunzierà un discorso contro i comizi per l'abolizione delle guarentigie.

ESTERO

Francia. Si telegrafa da Parigi: Non fecero troppo buona impressione gli articoli pubblicati dai giornali tedeschi sull'anniversario di Sédan.

La *Gazzetta della Croce* dice che la Germania deve festeggiare l'anniversario della battaglia di Sédan, non perchè la Francia fu in questo giorno umiliata e vinta, ma perchè si è compiuta l'unità della Germania e si sono realizzate le speranze di tutti i patrioti tedeschi.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 5 settembre 1881.

3282. Venne approvato il resoconto delle spese incontrate per l'Esposizione Bovina tenutasi in Udine nel giorno 11 agosto a. c. nel complessivo importo di L. 209.86.

3260. Venne disposto il pagamento di l. 375.12 a favore della r. Tesoreria in Udine, in causa quota dell'anno 1880 attribuito alla Provincia per opere straordinarie del Veneto Estuario.

3274. La r. Prefettura con nota 29 agosto a. c. n. 18037 comunica alla Deputazione che è stato firmato da S. M. il Decreto che approva l'aggiunta all'art. 3 del Regolamento per la tassa sul bestiame. La Deputazione tenne a notizia la fatta comunicazione.

2996. Venne approvata la lista elettorale amministrativa del Comune di Forni Avoltri in 185 elettori.

3084. Venne approvato il preliminare contratto 14 luglio 1881 eretto tra il Civico Spedale di S. Daniele e l'abate Ciconi relativamente al progetto di acquisto di uno stabile da parte del detto Spedale.

Nella medesima seduta vennero inoltre discussi e deliberati altri 16 affari interessanti l'Amministrazione provinciale, altri 5 risguardanti la tutela dei Comuni, e n. 8 riflettenti il contenzioso amministrativo. In totale affari trattati n. 53.

Il Deputato Provinciale
G. Malisani.

Per il Segretario
F. Sebenico.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 71) contiene:

(Cont. e fine)

891. *Avviso per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore dei Comuni di Comeglians, Ovaro e Rigolato fa noto che nel 29 settembre corr. nella Pretura di Tolmezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

892. *Avviso.* L'Amministrazione delle strade ferrate dell'alta Italia avvisa d'essere stata autorizzata ad occupare in via stabile per l'ampliamento della Stazione di Udine e conseguente trasporto ed allargamento della strada laterale a mezzodì della Stazione stessa, alcuni fondi di ragione delle Ditte Degani, Bulfon, Plaino, Varmo e Colugnatti, per le indennità rispettivamente state accertate e stabilite in via di amichevole accordo. Chi avesse ragioni da esperire sopra tali indennità potrà impugnarle come insufficienti nel termine di giorni trenta.

893. *Avviso di concorso* presso il Comune di Resia.

984. *Avviso per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore di Campoformido fa noto che il 24 settembre corr. nella Pretura del I mandamento di Udine si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a una Ditta debitrice verso l'Esattore stesso.

Personale giudiziario. Cataldo Romano, giudice del Tribunale civile e correzionale di Pordenone, fu tramutato in soprannumero a Verona.

Scarpa Giacomo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Aquila, fu tramutato a Pordenone.

Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai di Udine. Domani giovedì 8 corr., alle ore 11 ant. si terrà una adunanza consigliare, onde trattare i seguenti oggetti:

1. Provvedimenti al riguardo del Regolamento pensioni depositato alla Esposizione di Milano.
2. Domanda per sussidio ordinario ad un socio, e straordinario ad un altro socio.
3. Comunicazioni della Presidenza.

A proposito del malsano fetore che emanano in certi giorni le nostre *cloache* ed della necessità di far passare per esse una *corrente continua d'acqua*, la quale serva poi agli usi dell'agricoltura ed orticoltura al disotto della città, riportiamo un deliberato del Congresso degli igienisti tenuto a Milano, ed affatto conforme alle idee da noi più volte esposte nel *Giornale di Udine*. Ecco il deliberato:

La riunione degli Igienisti Italiani in Milano fa voti:

1. Che i grandi e piccoli comuni e tutti i luoghi abitati in Italia curino l'assoluto allontanamento dal terreno e dai corsi d'acqua d'ogni natura, dei prodotti di deiezione e di rifiuti animali, destinandoli nel modo più semplice e completo all'agricoltura.

2. Che le acque industriali nocive vengano corrette prima e poi condotte insieme colle acque di rigetto degli usi famigliari nelle grosse correnti di acqua lontano dai luoghi abitati e nel modo più rapido possibile.

E pur riconoscendo, che è in generale preferibile il sistema delle fogne mobili, non dissente che in alcune località e per determinate contingenze, possa altresì un buon sistema di canalizzazione a condotto impermeabile ed a *corrente continua d'acqua*, tornare a tutela della igiene pubblica, soprattutto quando *le acque corrotte possano venire prontamente impiegate ad uso dell'agricoltura*.

3. Invita il Governo a curare la rigorosa osservanza del Regolamento sanitario in ogni comune circa la buona sistemazione del servizio di esportazione dei materiali di rigetto di ogni genere, il mantenimento della polizia delle acque correnti e la provvista di acqua potabile igienicamente pura.

Una via di mezzo. Sono tanti, che la cercano *la via di mezzo....* e noi speriamo di averla trovata. Non domandiamo per questo un *privilegio*; ma accampiamo il diritto di far valere il nostro titolo.

La via di mezzo è fra quella dell'*Italia agraria e forestale* pubblicata dal Ministero di Roma nel 1878 e quella del foglio pure romano, il *Messagero*, in cui scrive *Nessuno*.

Scrivendo sulle rive della *Roja*, che viene dal Torre, o *Turro*, come dicono i poeti epitalamici di vecchia data, noi possiamo accorgerci, che il confine attuale del Regno non è nè l'*Isonzo*, come pretendeva la pubblicazione ufficiale, ma nemmeno il *Tagliamento*, secondo la geografia politica di *Nessuno*.

È vero, che questi può avere udito parlare del *Canale Ledra-Tagliamento*, che viene ad Udine fino al bagno di Stampetta e che scende giù a Palmanova e delle cui acque desiderano di bere anche gli altri Friulani di qua del Torre, che appartengono, ora, all'Impero vicino, assieme agli abitanti della Bosnia e dell'Erzegovina, i cui paesi aiutarono essi pure a conquistare; ma sappia *Nessuno* (col quale sarà forse lontano, ma molto lontano parente il nostro *Nemo*, che rimane in villeggiatura) che finora non si tratta che dell'acqua del *Ledra*, tributario del Tagliamento, ma non del *Tagliamento* proprio. Per questo, dopo averli spesi tutti, ci manca ancora *mezzo milione* (500,000 lire) che Nessuno dovrebbe farci dare dal Governo per poter dire almeno, che intendeva parlare di quel Tagliamento, le cui acque in parte si confondono con quelle dell'Isonzo. Potrebbe essere questa una specie di divinazione profetica secondo il testo dell'Italia agraria e forestale. Ma ora per ora ci permetta di dire, che il *Giornale di Udine* esce in una città, incognita bensì a molti deputati, senatori, ministri, giornalisti ed altri sapienti uomini, ma che appartiene al Regno ed è bagnata soltanto dalle acque del *Turro* e del *Ledra* e da quelle di Lazacco.... quando piove, ma non ancora da quelle del Tagliamento. E questa è proprio la *via di mezzo* tra l'*Isonzo* del Ministero ed il *Tagliamento* di Nessuno. Noi, non volendo a nessun patto essere in questo caso col *Messagero*, vorremmo volentieri essere ministeriali; ma ciò non dipende da noi, dacchè fu pronunziato il *troppo tardi* al risvegliarsi dei nostri nove dormienti.

Gli orfani dell'Istituto Sperti diedero iersera un concerto sotto la Loggia Municipale. La fanfara, composta di 12 allievi, fu molto apprezzata ed applaudita dal pubblico numerosissimo che assisteva al concerto. Crediamo che quei bravi ragazzi lascieranno domani la nostra città.

Corte d'Assise. Ai casali di S. Osvaldo nella sera del 29 marzo p. D'Andrea Osvaldo, cenciaiuolo dei Casali di S. Rocco fu depredato con violenze sulla persona d'una tabacchiera, di un ronchetto e anche di lire tre in moneta di bronzo. Di tale fatto era accusato certo Fontanini Antonio detto Barbon, facchino di Basaldella, e nel 3 corr. ebbe luogo il dibattimento; in cui risultò che il Fontanini si era trovato poco prima col D'Andrea nell'osteria Pittoni e che entrambi ne erano usciti assieme dirigendosi verso Basaldella; che il D'Andrea fatti pochi passi retrocedette dirigendosi verso Udine, e dopo circa 60 passi fu raggiunto da un individuo sconosciuto stante l'oscurità della notte, che lo afferrò e lo depredò.

Il Fontanini negò il fatto addebitatogli: e siccome in possesso di esso si rinvenne dagli Agenti di P. S. la tabacchiera, il ronchetto del D'Andrea e una quantità di pezzi di rame da cent. 2 corrispondente a quella di cui fu depredato il D'Andrea, disse che la tabacchiera la prese in osteria all'insaputa del D'Andrea volendogli fare uno scherzo; che la ronchetta la prese al D'Andrea nel tratto di via che fece assieme al D'Andrea verso Basaldella, perchè lo aveva con essa minacciato; e che il denaro era di sua proprietà.

I Giurati non lo ritennero colpevole, per cui fu tosto scarcerato.

Soscrizione per un monumento a Marco Polo. Di Marco Polo, di questo ardito e dotto viaggiatore che meritamente gode una fama mondiale, non occorre dire nulla, se non che l'idea di onorarne la memoria con un monumento ispiratore della gioventù nostra, torna opportuna non solo per l'occasione del Congresso geografico che si tiene a Venezia, ma anche perchè l'Italia risorta mostra di voler dare adesso altri valenti che le aprano le vie dei traffici orientali.

Avendo ricevuto dal Comitato promotore del monumento da erigersi a Marco Polo, gentile invito di aprire anche nel *Giornale di Udine* la soscrizione per questo monumento, lo facciamo senz'altro, stampando il manifesto del Comitato stesso:

Ai Veneziani,
a tutti i cultori degli studi geografici.

Marco Polo, il più illustre, il più popolare dei viaggiatori del medio-evo; quegli che tracciò una via per le regioni men note allora dell'Asia sino all'estremità orientale della terra, rivelando all'Europa la Grande India, il Thibet, la China, il Giappone: — Marco Polo veneziano, il primo fabbro di quella provvidenziale catena che trasse alla luce il nuovo mondo, non ha ancora un monumento che attesti la gratitudine della patria, l'ammirazione del mondo.

Da circa mezzo secolo, il sentimento di questo dovere si manifestò a Venezia più volte, e prima di quel memorando Congresso degli Scienziati Italiani nel 1847. I tempi fortunosi impedirono che il generoso concetto divenisse un fatto; ma il desiderio ne rimase sempre vivissimo negli animi nostri. E' perciò naturale ch'esso con più calore si risvegli oggi che Venezia sta per accogliere i viaggiatori più celebri del nostro tempo, i più sapienti cultori delle scienze geografiche.

Mentre i progressi meravigliosi di queste colpiscono la fantasia; mentre si vedono raccolti qui così solenni segni della coltura d'ogni paese, e mappamondi e carte ricche delle più precise indicazioni, ripensando agli arditissimi concepimenti d'altro tempo, al quale i mezzi potenti del nostro non venivano in aiuto, o assai debolmente, le figure di quegli eroi dei viaggi medievali sorgono giganti. — L'età nostra, che ne raccolse con tanto amore i ricordi, che a buon diritto gli annovera fra i benefattori dell'umanità, coll'onorarne la memoria onorerà sempre se stessa.

A questo scopo i sottoscritti si costituirono in Comitato Promotore. Con mirabile accordo, la stampa cittadina presta il suo validissimo appoggio; nè il patriottismo veneziano, che suole manifestarsi degnamente in tutte le grandi occasioni, non sarà in questa minore a sè stesso.

Venezia, cui il dovere impone di prendere l'iniziativa di un monumento al suo grande pellegrino, confida nel concorso dei dotti di ogni nazione.

La fama di Marco Polo è universale come la scienza. Il monumento alla memoria di Lui, possa ricordare alla posterità anche la fratellanza dei popoli nel campo scientifico, solennemente affermata nel III. Congresso geografico in Venezia.

Venezia, 24 agosto 1881.

Il Comitato

Gio. Batt. Giustinian, Senatore del Regno, Pres.; dott. Giovanni di Breganze, Segretario; prof. Giuseppe Castellazzi; Antonio Fornoni, Senatore del Regno; prof. Giacomo Franco; prof. Rinaldo Fulin; Federico Stefani.

Per gli studenti. Una circolare del ministero della pubblica istruzione prescrive le norme da seguirsi negli esami di promozione.

L'on. Baccelli intende accordare maggiori facilitazioni agli esaminandi, ma è fermo nel proposito di reclamare che gli studenti se ne rendano meritevoli frequentando le lezioni.

Se i giovani, obbligati a ripetere l'anno, non intervengono ai corsi ai quali sono iscritti, saranno considerati come privati, ritenendo che abbiano rinunziato alla concessione di fare gli esami sulle sole materie nelle quali risultarono insufficienti.

Cose ferroviarie. Il 10 settembre avranno principio gli esami orali degli aspiranti ad impiego amministrativo presso le ferrovie dell'Alta Italia, che nell'esame scritto furono riconosciuti *idonei*. I detti esami si terranno a Milano, alla sede dell'Amministrazione, in numero di 25 al giorno. I candidati verranno chiamati secondo il turno, che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice. Si prevede che gli esami non potranno essere terminati prima della fine dell'ottobre.

Arruolamento nelle guardie di P. S. È aperto un nuovo arruolamento nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza. Tutti coloro che vogliono concorrervi e che hanno i requisiti voluti dalla legge, possono presentare le loro domande in carta da bollo da cent. 50 al Prefetto della provincia, sia direttamente, a mezzo dei rispettivi Sindaci.

Carbonchio. Ieri a Cussignacco è morto di carbonchio un bue di proprietà dei fratelli Disnan. L'Autorità municipale ha provveduto a che l'interramento del bue seguisse secondole norme prescritte dalla polizia sanitaria in tali casi.

Pei proprietari d'animali bovini. Dal «Bullettino dell'Associazione agraria friulana»: Tutti i possidenti di campagna, i quali abbiano avuta la disgrazia d'un incendio, che siasi esteso anche alla stalla, sanno quanto difficile sia il trarre a salvamento i buoi, dacchè questi, spaventati dalla vista del fuoco e messi in sospetto dall'odore delle materie che bruciano, resistono energicamente agli sforzi di chi vuol allontanarli dal luogo ove si trovano.

Il recente incendio di Chiasiellis, ove perirono fra le fiamme otto buoi, mi porge occasione di ricordare ai proprietari di bestiame bovino che, in caso d'incendio, l'unico modo di vincere subito la ripugnanza dei bovini ad uscire dalle stalle, si è quello di avviluppare loro gli occhi con uno straccio e di tenere sotto le loro narici una manata di concime.

Tolta così ad essi la vista dell'incendio e paralizzato coll'odore dello stallatico quello di bruciaticcio che ingombra l'aria, gli animali seguono senza alcuna difficoltà le persone che attendono a salvarli dal fuoco. *Un Boaro.*

R. Poste. Col 1° ottobre p. v. verrà incominciato in tutti gli uffici postali del regno il servizio dei *piccoli pacchi* per l'interno e per l'estero, secondo la legge recentemente votata dal Parlamento. I *piccoli pacchi* non potranno eccedere 3 chilogrammi di peso, 20 centimetri cubi quanto al volume, e 50 centimetri per ogni dimensione.

Facilitazioni ferroviarie. La Direzione generale delle strade ferrate dell'Alta Italia avvisa che, in coerenza a deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, fu disposto che in occasione delle feste che si daranno nella città di Padova nei giorni 8, 9, 10 e 11 del corrente mese per solennizzare la presenza di S. M. il Re d'Italia, che si reca colà per le grandi esercitazioni militari, i biglietti di andata e ritorno che dalle Stazioni normalmente abilitate alla vendita verranno distribuiti per detta città nei giorni dal 7 all'11 corrente mese saranno valevoli pel ritorno fino al secondo treno del 12 successivo.

Anche le ferrovie consorziali fecero altrettanto.

La Direzione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha pubblicato l'avviso dal quale si rileva che in occasione del Congresso geografico di Venezia i biglietti di andata e ritorno per detta città, nel periodo dal 31 agosto al 25 settembre, saranno valevoli pel ritorno fino all'ultimo treno del 26 settembre.

Per questua. In Cividale il 2 corr. venne arrestato il contadino Ma. Luigi da Buttrio perchè colto in flagrante clandestina questua; ed in Cassacco (Tarcento) il 3 venne arrestato pel medesimo titolo il facchino Picc. Giacomo, da Remanzacco, e deferito all'Autorità Giudiziaria.

Incendio. Nella sera del 30 agosto in Clauzetto sviluppavasi il fuoco in una stalla coperta di paglia e ripiena di fieno ed altri oggetti, cagionando un danno approssimativo di lire 15,000 al proprietario sig. Tramontin Gio. Batta. Ritiensi causa dell'incendio la fermentazione del fieno di recente raccolto, non ancor bene stagionato.

Contravvenzioni accertate dal corpo di Vigilanza Urbana nella decorsa settimana:

Carri abbandonati sulla pubblica via, 5 — Violazioni delle norme riguardanti i pubblici vetturali, 11 — Occupazione indebita di fondo pubblico, 10 — Getto di spazzature sulla pubblica via, 6 — Cani vaganti senza museruola, 5 — Corso veloce con ruotabile, 8 — Mancata indicazione dei prezzi sui commestibili, 5 — Per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la Sicurezza Pubblica, 5. — Totale N. 55.

Teatro Nazionale. Questa sera, alle ore 8 1/2, la drammatica Compagnia Lombarda, diretta da A. Bacci e L. De Velo, rappresenterà *Linda di Chamouny ovvero la perla di Savoia con Meneghino cantante girovago e guida di una pazza*, dramma in 5 atti.

Domani giovedì si rappresenterà *L'inquisizione di Spagna*, dramma storico spettacoloso del D.r Antonio Scalvini.

Un nuovo campanile. Il convocato dei capi-famiglia di Cordenons ha scelto, pel nuovo campanile da innalzarsi in quel paese, il progetto dei signori ing. G. Matteozzi ed A. Cavinato pittore di Treviso. Il campanile misurerà l'altezza di m. 65 e la spesa preventivata ascende a lire 68 mila.

Centomila lire senza padrone. Nella cassa del Comune di Milano esiste un premio di lire 100,000, a disposizione di quella obbligazione del prestito 1866 che l'ha vinto in una delle estrazioni passate, e il cui possessore non si è ancora presentato per l'incasso. Quale sia questa obbligazione, scrive la «Gazzetta dei Prestiti» non ci è riuscito saperlo. La Ragioneria municipale rifiuta in proposito qualunque indicazione.

Ma i premi di lire 100,000 non sono stati molti dalla 1ª estrazione fino alla 59ª, vale a dire fino all'ultima. Non se ne contano che 15. Ecco esattamente le Serie e i Numeri delle cartelle a cui sono toccati questi premi. Ogni abbonato, ogni lettore che possede obbligazioni di Milano (prestito del 1866) potrà così fare un esame attento. Speriamo che fra di essi si trovi il fortunato al quale il cassiere municipale di Milano avrà a contare le centomila lirette che giacciono infruttuose negli scrigni del Comune.

Serie	Num.		Serie	Num.		Serie	Num.
1859	48	—	2530	41	—	4019	41
4495	84	—	5812	97	—	6999	39
3171	13	—	2244	81	—	5531	48
532	63	—	5540	39	—	5230	27
5737	16	—	3130	75	—	127	28

Prima associazione operaia a Gorizia. Nei prossimi giorni avrà luogo a Gorizia una radunanza di operai, allo scopo di formare in quella città un'Associazione operaia. Il Comitato provvisorio si è già costituito.

FATTI VARII

Il Congresso Geografico. L'onor. Sindaco di Venezia ci prega di pubblicare il seguente programma del terzo Congresso geografico internazionale. Eccolo:

Mostra geografica dal 1 al 30 settembre — Esposizione d'arte antica e moderna e d'arte applicata all'industria dal giorno 8 al 30 settembre — Esposizione regionale di floricoltura e provinciale di orticoltura e apicoltura dal 17 al 24 settembre.

Programma degli spettacoli.

Domenica 11 sett.: Apertura del gran teatro La Fenice con l'opera-ballo *Aida* del maestro Verdi. Esecutori: Signore Turolla Emma e Pasqua Giuseppina, signori Sani Giovanni, comm. Aldighieri Gottardo, Serbolini Enrico e Panari Francesco; maestro direttore d'orchestra sig. cav. Franco Faccio.

Martedì 13: Seconda rappresentazione dell'opera suddetta.

Mercoledì 14: Terza rappresentazione dell'opera suddetta.

Giovedì 15: Inaugurazione del Congresso geografico ed illuminazione architettonica della Piazza S. Marco e dell'Isola di San Giorgio Maggiore eseguita dal cav. Giacinto Ottino.

Venerdì 16: Gita dei congressisti ai Murazzi.

Sabato 17. Inaugurazione della Esposizione di floricoltura, orticoltura ecc. Serata di gala al gran teatro La Fenice, straordinariamente illuminato, e quarta rappresentazione dell'opera *Aida*.

Domenica 18. Regata e corso di gala — Illuminazione straordinaria a gaz della Piazza e Piazzetta — Quinta rappresentazione dell'*Aida* al gran teatro La Fenice.

Lunedì 19: Illuminazione a luci elettriche della Piazza S. Marco e grande concerto di bande musicali.

Martedì 20: Gita dei congressisti a Padova — Sesta rappresentazione al gran teatro La Fenice.

Mercoledì 21: Grande serenata musicale ed illuminazione fantastica del Canal Grande.

Giovedì 22. Gita dei congressisti a Murano e Torcello — Chiusura del Congresso — Settima rappresentazione al teatro La Fenice — Illuminazione della Piazza e Piazzetta S. Marco, come nel giorno 18.

NB. Con avvisi speciali saranno indicate le norme relative ai singoli spettacoli.

Si avverte che il Consiglio d'Amministrazione delle Strade Ferrate Alta Italia accorderà eccezionali facilitazioni pei biglietti di andata e ritorno nelle epoche sopraccennate.

Presso il Municipio si troverà per norma dei forestieri un elenco di alloggi tanto privati che negli alberghi.

Rimedio contro l'angina difterica. E' da qualche tempo che si legge sui Giornali che il dott. P. A. Cogo di Padova sia riuscito a preparare un *cauterizzatore meccanico chimico* per la sicura guarigione della vera angina difterica anche maligna. Assicurando l'inventore di avere ottenuti costantemente i più felici risultati, noi la raccomandiamo ai medici nell'interesse di coloro che avessero la sventura di essere colpiti da sì tremenda malattia.

Il suddetto *cauterizzatore* si vende in Padova dal solo dott. Cogo, al Santo, Via Coppalli N. 4123, al prezzo di L. 2.

Congressi Scolastici. *Per iniziativa della Liga degli Asili Infantili e dell'Associazione Nazionale fra gli insegnanti primarii*, avrà luogo in Milano (palazzo Brera) nei giorni 12, 13, 14 e 15 settembre una Riunione dei Rappresentanti gli Asili e i Giardini d'Infanzia e dei Comitati filiali del Sodalizio dei maestri elementari, sedente in Roma.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono di grandissima importanza, tendenti tutti ad appoggiare la promessa riforma della *Scuola popolare*, che ha per base l'Asilo *educativo*, e per coronamento la Scuola complementare *obbligatoria*.

Vini veneti all'Esposizione di Milano. Un nostro amico ci scrive da Milano che negli assaggi finora fatti dal giurì, i vini veneti riportarono la palma sopra quelli delle altre regioni. Il primo assaggio viene fatto regione per regione. Abusando d'una confidenza ci fa ancora sapere che furono scartati due soli vini da pasto comuni. Così l'*Arena*.

Peste bovina. Pervenne alla Deputazione di Borsa di Trieste, la seguente comunicazione in data 3 corrente: «Appar comunicazione della ferrata Francesco Giuseppe è scoppiata la peste bovina nel luogo di Kritzendorf nell'Austria inferiore, per cui entrano in vigore le disposizioni della legge sulla epizoozia del 29 febbraio 1880».

CORRIERE DEL MATTINO

Il telegrafo segnala quasi ogni giorno qualche attacco degli Arabi della Tunisia contro i francesi: ed oggi stesso si hanno notizie da Tunisi secondo le quali un attacco degli insorti contro Zaghuan si considera prossimo. In seguito a questo stato di cose, la *Liberté* crede imminente l'occupazione della capitale della Reggenza, e lo stesso ex-console Roustan cerca di spingere il governo a tale misura, affermando che la complicità del Bey cogli insorti, rende necessaria la di lui dimissione e una più estesa occupazione della Reggenza. V'ha peraltro chi dubita che il governo francese possa un'altra volta fidarsi dei consigli d'un uomo che fu la causa prima delle presenti difficoltà; e ciò tanto più in quanto che ampliando la sua sfera d'azione in Tunisia, la Francia sarebbe ancora più imbarazzata a vincere l'insurrezione dell'Algeria che si fa sempre più grave.

Le faccende dell'Egitto, intorno alle quali il telegrafo si è da ultimo ripetutamente occupato, non pare sieno ancora accomodate. Il viennese *Sountags-Courier* ha da Parigi il seguente dispaccio in proposito:

«La quistione d'un intervento militare della Porta in Egitto, pel caso avesse a scoppiare un serio movimento insurrezionale temuto dal *kedive*, è argomento di discussioni attualmente nei circoli governativi ottomani. Il sultano avrebbe recisamente dichiarato al presidente del Consiglio, Said pascià, che se il governo egiziano non avesse la forza di reprimere in germe i serii avvenimenti che minacciano in Egitto, secondo lo dimostrano parecchi gravi sintomi, non permetterà alcun intervento straniero per la tutela ed il mantenimento dell'autorità del *kedive*, suo vassallo».

Secondo altre notizie invece da Costantinopoli, corre voce colà che la Porta abbia in pensiero

di chiedere il detronizzamento del *kedive*, il quale si è dimostrato troppo debole ed inabile a regnare.

Dall'Irlanda continuano a giungere notizie di gravi fatti. Giovedì sera una banda di uomini mascherati tentava nella contea di Cork assalire la casa d'un signore Pomeroy per derubarlo delle armi. La polizia sorprese la banda; furon fatte fucilate, un agente di polizia cadde ferito gravemente, un borghese rimase morto. In seguito venne constato che l'ucciso non apparteneva alla banda, ma era un ubbriaco unitosi per via ai mascherati. Finora adunque il *land-act* non ha portato alcun miglioramento nella situazione critica dell'isola.

Un dispaccio da Roma oggi dice che l'abboccamento annunziato fra gli imperatori di Germania e di Russia viene considerato come uno sforzo della Germania di distrarre la Russia dalla alleanza colla Francia per completare l'isolamento di quest'ultima potenza. Vi si tratterà anche dell'agitazione panslavista promossa da Ignatieff nei Balkani, su cui vi furono reclami per parte dell'Austria.

— Roma 6. Il Consiglio dei lavori pubblici approvò il tronco Treviso-Ponte di Piave.

L'esperimento per cui saranno chiamate in ottobre le terze categorie 59 e 60, durerà otto giorni. Si formeranno riparti nelle città-fortezze. A Verona la terza categoria surrogherà la guarnigione.

Nei circoli politici si commenta vivamente e in vario modo la visita dello Czar a Guglielmo.

Sono inesatte e premature le notizie telegrafate ai giornali circa il viaggio del Re. Nulla è deciso. (*Venezia*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 6. Ad onta che i giornali officiosi affermino essere tuttora incerti il giorno e il luogo dell'incontro dello Czar coll'imperatore della Germania, è manifesto che la scelta di Danzica a luogo del convegno venne fatta con riguardo speciale alla sicurezza personale di Alessandro III. Dispacci recenti da Danzica confermano la notizia che l'incontro avrà luogo venerdì e che lo Czar vi si recherà a bordo d'un legno di guerra. Anche la flotta germanica si riunirà in quel giorno nella rada di Danzica.

E' crollata ieri una casa d'un piano. Sono a deplorarsi vittime umane. Finora furono estratti tre cadaveri dalle macerie.

Tunisi 4. Iersera un centinaio di operai italiani ed arabi occupati a Diebek Riecas nelle miniere di piombo a 30 kilometri da Tunisi furono obbligati ad abbandonare i cantieri ed entrare a Tunisi dopo aver dovuto difendersi contro gli attacchi incessanti dei predatori. Una parte delle provvigioni e degli utensili furono rubati.

Milano 5. Oggi ebbe luogo l'inaugurazione del Congresso di veterinaria. Intervennero le rappresentanze, Berti e Depretis. Fu affidata la presidenza a Baccelli che constatò la lieta posizione scientifica della veterinaria in Italia, e promise di occuparsi delle scuole di veterinaria.

Il discorso fu molto applaudito. Parlarono applauditi il rappresentante del municipio, i professori Lemoigne, Pasqui, Lanzibotti, Bonfanti.

Stasera Baccelli assistè al banchetto offerto dalla Società italiana d'igiene, e dagli amici. Il ministro, rispondendo ai brindisi di Corradi, del sindaco, di Corio, di De Cristoforis, ringraziò, espose i suoi intendimenti circa le riforme, che vuole applicare nell'insegnamento delle università e delle scuole popolari, dimostrando la necessità che il governo eserciti una maggiore direzione nelle scuole popolari, destinate a formare ottimi cittadini e soldati.

Accenna ai suoi propositi, all'indirizzo del governo dell'istruzione pubblica, rendendo omaggio ai suoi avversari politici, poichè innanzi agli interessi della patria debbono scomparire le divisioni. Dichiara che la base della sua amministrazione è solo la giustizia. Propina a Milano e al suo degno rappresentante. Vivi applausi.

Costantinopoli 5. Ebbe luogo oggi la seconda riunione plenaria dei delegati creditori della Turchia. Server pascià sollevò la questione della situazione dei detentori ottomani che fu riconosciuta eguale a quello degli altri creditori. La Commissione discusse poscia la questione delle garanzie delle rendite abbandonate dalla Porta. Ma tale questione sembra essere stata aggiornata a dopo la conferenza che avrà luogo domani tra i delegati e i banchieri di Galata su questo argomento.

Washington 5. Gli Indiani massacrarono soli due ufficiali e dieci soldati.

Londra 6. Il *Daily News* dice: Lo Schah visiterà tutte le capitali d'Europa al principio del 1882.

Parigi 6. Il Caid di Zelass comandante degli arabi contro la colonna di Correard chiese l'*aman*. Le perdute degli arabi nei recenti combattimenti sono enormi.

Parigi 6. Nel disastro ferroviario avvenuto ieri presso Charenton furono constatati finora 20 morti, orribilmente sfracellati, e 25 gravemente feriti e mutilati. Molti passeggieri hanno riportate lesioni leggere. Il fratello del re di Siam, che viaggiava in quel treno celere, rimase incolume.

Nella via Mac-Mahon scoppiò ieri un terribile incendio; vi perirono tre persone.

Leopoli 6. Nella Podolia e nell'Ukrania si manifesta un serio movimento fra quella popolazione agricola, diretto contro la nobiltà, che viene minacciata d'incendio e di morte.

ULTIME NOTIZIE

Parigi 6. Dilke ritornando da Bourboule è passato ieri per Parigi e visitò Tirard e Barthelemy. *L'Agenzia Havas* ricordando le dichiarazioni di Chamberlain, e il discorso della Regina, dice che questa visita fa sperare la ripresa dei negoziati commerciali.

Roma 6. *L'Italia Militare* pubblica: Il tenente generale Cerroti del comitato dell'artiglieria e genio è collocato a riposo. Il tenente generale Sachero comandante la scuola d'applicazione di artiglieria e genio, il maggior generale Nagle direttore generale dell'artiglieria e genio al ministero sono esonerati dalle rispettive cariche e nominati membri del comitato d'artiglieria e genio. Il maggior generale Bottiglia Disavoulx, membro di detto comitato, fu nominato comandante la scuola d'applicazione dell'artiglieria e genio.

Il *Giornale dei lavori pubblici* annunzia che dal primo gennaio al 31 agosto scorso furono autorizzati 686 lavori pubblici del complessivo importo di lire 98,585,946 per nuove ferrovie, furono eseguiti alla stessa epoca 111 progetti del complessivo percorso di chilometri 1205 e per l'importo di l. 105,544,363, di cui appaltati ed in corso d'appalti 80 chilometri e 810, dell'importo di lire 131,417,768.

Milano 6. I negoziatori del trattato di commercio colla Francia, Simonelli, Ellena e Berutti, sono partiti.

Parigi 6. Chanzy e Barthelemy conferirono lungamente: credesi riguardo alle condizioni dell'Algeria.

New York 6. Gli incendi delle foreste continuano all'Ontario in Canadà.

Roma 6. La Commemorazione di Cossa ebbe luogo stassera alle ore 9 nell'aula massima del teatro *Costanzi*. Presiedeva Arbib. Parlarono D'Arcais, Giovagnoli, Mario ricordando la vita e le opere di Cossa. I discorsi furono applauditissimi. La sala era affollatissima di scelto uditorio.

Parigi 6. Notizie da Tunisi presagiscono prossimo un attacco degli insorti contro Zaghuan. La *Liberté* crede imminente l'occupazione di Tunisi. I giornali annunziano prossimo un grande movimento nel personale delle prefetture e della magistratura.

Praga 6. Il *Prager Abendblatt* ha notizie da Pietroburgo, giusta le quali il 30 agosto di sera il piroscafo passeggieri finlandese *Aurora* nel viaggio per Stoccolma urtò presso Cronstadt un grande bastimento a vela e, gravemente danneggiato, fu rimorchiato a Pietroburgo. Il bastimento a vela s'affondò tosto. Alla partenza del corriere non era ancor noto quante vittime umane vi fossero a deplorare.

Praga 6. Il compositore-tipograco Kuh e lo studente Wolf, accusati del delitto di tumulto nell'occasione degli avvenimenti occorsi il 30 giugno, furono condannati all'arresto rigoroso di 14 giorni.

Parigi 6. Roustan è arrivato.

Londra 6. In Cambridgshire fu eletto, senza opposizione, il conservativo Buliver.

Madrid 6. Corre voce che il Re abbia a ricevere l'ordine inglese della Giarrettiera.

Gand 6. In occasione della festa dell'indipendenza ebbe luogo in presenza del Re la benedizione del nuovo bacino. Rispondendo al discorso del Borgomastro, il Re consigliò l'apertura d'un porto marittimo alle coste e chiuse dicendo: Aumentando il nostro benessere non possiamo tralasciare di assicurar la difesa nazionale; le istituzioni militari perchè sieno efficaci, devono essere complete; sino a che le nostre non saranno complete, il nostro paese non potrà dirsi definitivamente consolidato.

Londra 6. Il *Morning Post* rileva avere il ministro residente francese a Tunisi, Roustan, informato il suo governo essere fuor di dubbio che il Bey appoggia i ribelli, avendo egli ricevuto da Costantinopoli l'ordine di porre in opera tutti i mezzi che stanno in suo potere per incoraggiare e promuovere l'insurrezione.

Roustan avrebbe aggiunto che se Tunisi non viene occupata e il Bey dimesso, non vi è pei francesi alcuna prospettiva di successo.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Berlino 6. Si dice, che al convegno degli imperatori Alessandro e Guglielmo abbiano da intervenire anche i re di Rumenia, Sassonia e Danimarca, i granduchi di Baden e Meclemburgo, il principe Bismarck ed il conte Ignatieff. Pare che il convegno debba farsi in alto mare a bordo di un vascello.

Secondo la *Gazz. di Danzica* a Stolp ci fu un attacco del popolo agli ebrei, nel quale andarono distrutte molte proprietà di questi.

Brün 6. Nel pellegrinaggio di Hostein, essendosi molti rifugiati in chiesa per la pioggia improvvisa, ne rimasero morti dalla pressa un maestro e tre donne.

Costantinopoli 6. Causa l'agitazione promossa da emissarii francesi a Tripoli il consiglio de' ministri deliberò di mandarvi un rinforzo ai navigli da guerra già ivi spediti.

Marsiglia 5. Si organizza la spedizione di una brigata di 4000 soldati e 275 ufficiali per Tunisi, e con essa anche il reggimento di ussari già di ritorno dal paese dei Krumiri.

Washington 6. Il presidente Garfield venne oggi condotto a Longbranch. Anche il Gabinetto si reca colà.

NOTIZIE COMMERCIALI

Olj. *Genova 3 settembre*. — Olio d'oliva. — Affari sempre pochi; è notevole però questa circostanza che i proprietari d'olio, negozianti e speculatori, preferiscono non vendere, e di fatti non offrono i loro olii; eguale riservatezza si osserva da parte dei compratori i quali pur di vedere un po' di vita negli affari sarebbero anche disposti a pagare l'olio più caro, purchè l'aumento si accentuasse nettamente.

Sete. *Milano 5 settembre*. Il principio della settimana non ha avuto un carattere molto pronunciato, quantunque si mantenesse una discreta dimanda, tanto nei lavorati che nelle greggie. Alcune transazioni ebbero però luogo a prezzi che confermano un assoluto sostegno, e perciò possiamo segnare organzini intorno a lire 68 e 18|22 classici a lire 71.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 6 settem.

Frumento	(all'ettol.)	it. L. 19.55	a L. 21.—
Granoturco	»	» 14.50	» 16.64
Segala	»	» 14.50	» 14.80
Lupini	»	» 10.10	» 11.50
Avena	»	» —.—	» —.—
Sorgorosso	»	» —.—	» —.—
Fagiuoli alpigiani	»	» —.—	» —.—
» di pianura	»	» —.—	» —.—

Combustibili con dazio.

Legna forte	al quint.	da L. 1.75	a L. 2.30
» dolce	»	» 0.—	» 0.—
Carbone	»	» 6.60	» 7.10

Foraggi senza dazio.

Fieno	al quint.	da L. 3.—	a L. 4.50
Paglia da lettiera	al quint.	da L. 3.10	a L. 3.30

Granaturco. Poca quantità, ma bella. Di nuovo comparvero poche e piccolissime partite, ciò che fece salire il prezzo del vecchio che è più ricercato.

Frumento. Poca roba, ma ben nudrita. Ricerche attive e pronto esito.

Segala e *Lupini*. Molte domande ed acquisti dalla speculazione, a prezzi sostenuti.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 6 settembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. 1 genn. 1882, da 89.58 a —.—; Rendita 5 0|0 1 luglio 1881, da 91.75 a —.—.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1|2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 123.25 a 123.50 Francia, 3 1|2 da 101.15 a 101.35; Londra; 3, da 25.36 a 25.43; Svizzera, 4 1|2, da 101.— a 101.25; Vienna e Trieste, 4, da 217.25 a 217.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.39 a 20.42; Bancanote austriache da 217.25 a 217.75; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.— a 217.25.

PARIGI 6 settembre

Rend. franc. 3 0|0, 85.45; id. 5 0|0, 116.40; — Italiano 5 0|0; 90.— Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane 140.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —.— Cambio su Londra 25.33 1|2 id. Italia 1 1|4 Cons. Ingl. 89 1|16 —; Lotti 17.45.

BERLINO 6 settembre

Austriache 620.50; Lombarde 266.— Mobiliare 616.— Rendita ital. —.—.|—

TRIESTE 6 settembre

Zecchini imperiali	fior.	5.57 |—	5.58 |—
Da 20 franchi	"	9.36 1|2	9.37 1|2
Sovrane inglesi	"	—.— |—	—.— |—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.35 |—	57.55 |—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45 90 |—	46.— |—

VIENNA 6 settembre

Mobiliare 351.50; Lombarde 152.25, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 355.25; Az. Banca 834; Pezzi da 20 l. 9.36 |—; Argento —; Cambio su Parigi 46.55; id. su Londra 117.95; Rendita aust. nuova 77.45.

LONDRA 5 agosto

Cons. Inglese 98 15|16; a .—; Rend. ital. 88 3|8 a —.— Spagn. 26 1|8 a —.— Rend. turca 17 1|8 — a —.

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obliegth, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 770. 1 pubb.

Avviso di Concorso

E' aperto il concorso al posto di maestra elementare femminile per la frazione di Rodeano, Comune di Rive d'Arcano, a cui va annesso lo stipendio di annue lire 367.

Le istanze dovranno prodursi a questa Segreteria Municipale entro il giorno 20 settembre corrente, corredate da tutti i documenti voluti della legge.

Rive d'Arcano li 2 settembre 1881.

Il Sindaco
Covassi

N. 695 1 pub.

Provincia di Udine *Distretto di Cividale*

Comune di Prepotto

Avviso di Concorso.

A tutto il giorno 17 settembre corrente resta aperto il concorso al posto di maestra per la scuola mista in Codromaz con l'annuo stipendio di lire 550 pagabili in rate mensili postecipate.

Le signore aspiranti presenteranno le loro istanze corredate dai documenti di legge, a questo Ufficio entro entro il termine sopra stabilito.

La nomina sarà fatta dal Consiglio Comunale a sensi della legge 9 luglio 1876 n. 3250 salvo approvazione da parte del Consiglio Provinciale Scolastico.

Prepotto 1 settembre 1881.

Il Sindaco
Jussig

N. 530 2 pubb.

Municipio di Porpetto

Avviso di Concorso

A tutto il corrente mese è aperto il concerso al posto di Maestro della Scuola elementare di questo Capoluogo per l'annuo onorario di lire 550.

Le istanze in bollo corredate dai prescritti documenti dovranno presentarsi a quest'Ufficio di Segreteria entro il suindicato termine.

Dato a Porpetto, il 4 settembre 1881,

Il Sindaco
Luigi Frangipane

N. 382 2 pubb.

Municipio di Arba

Avviso di Concorso.

A tutto il giorno 25 settembre corrente è aperto il concorso ai seguenti posti di insegnanti nelle scuole elementari di questo Comune:

a) Maestro della Scuola Maschile collo stipendio di lire 550.
b) Maestra della Scuola Femminile coll'annuo stipendio di lire 366.66.

Detti assegni saranno pagati in rate mensili postecipate.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, e gli eletti dovranno entrare in funzioni all'apertura del prossimo anno scolastico.

Le istanze d'aspiro corredate dei prescritti documenti saranno presentate a questo Protocollo entro il giorno soprafissato.

Arba li 3 settembre 1881

p. Il Sindaco, l'Assessore Anziano
Giovanni Miotto

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da Udine		**a Venezia**
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.35 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.10 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
» 9.— id.	misto	» 2.30 ant.
da Udine		**a Pontebba**
ore 6.— ant.	misto	ore 9.11 ant.
» 7.45 id.	diretto	» 9.40 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.45 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.
da Udine		**a Trieste**
ore 8.— ant.	misto	ore 11.01 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 6.— ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 8.— ant.	omnibus	» 12.40 mer.
» 5.— pom.	id.	» 8.15 pom.
» 9.— pom.	id.	» 1.10 ant.

CITTA' DI BRESCIA

Collegio Municipale Peroni

Il Municipio apre il 1° novembre p. v. un **Convitto** con **Scuole Elementari** ed una **Scuola Commerciale Internazionale** nell'ameno, salubre antico Collegio Peroni in Brescia. La scuola Internazionale è divisa in 6 anni: (i due primi costituisco il Corso Preparatorio) e modellata sulle migliori di Svizzera e di Germania. Il Convitto accoglie anche i *giovinetti* che vogliono iscriversi al R. Ginnasio. — La retta pei Convittori della Scuola Elementare è di l. 550, pei Convittori ginnasiali e del Corso preparatorio alla Scuola Commerciale l. 600, per quelli della Scuola internazionale di Commercio l. 750. Si ricevono anche convittori per studi speciali — Aggiungendo alla retta l. 200 i convittori pagano tutte le spese straordinarie — La direzione del Collegio darà, richiesta maggiori informazioni.

Pel Sindaco **Prof. T. Pertusati**

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.